

Agli Operatori Volontari del

TESC – Tavolo Enti Servizio Civile

e, p.c.

Presidente TESC – Tavolo Enti Servizio Civile

Dott. Lorenzo Siviero

Vicepresidente TESC – Tavolo Enti Servizio Civile

Dott.ssa Gabriella Colosso

Napoli, 01.10.2020

Cari Operatori Volontari, cari ragazzi,

tengo a ringraziarvi per l'iniziativa di cui sarete protagonisti domani con un flash mob pacifico per chiedere l'attenzione del Governo al Servizio Civile. L'evento che si svolgerà nell'ambito del "Festival della Nonviolenza e della Resistenza Civile" si inserisce in una cornice più ampia.

Come sapete la situazione del Fondo Nazionale per il Servizio Civile attualmente è molto critica: per i prossimi due anni dispone di 99 milioni per il 2021 e di 106 milioni per il 2022 che renderebbero possibile avviare al servizio rispettivamente circa 18mila e 19mila Operatori Volontari, dopo che sono stati quasi 40mila nel 2020.

Nelle settimane più difficili della pandemia abbiamo tutti potuto apprezzare il Vostro straordinario impegno stando accanto alle comunità, impegnandoVi attivamente a difendere la Patria in modo non armato e nonviolento, un concetto oggi più che mai tangibile e di cui domani sarete i portavoce a Torino.

Abbiamo tutti riconosciuto il valore del Servizio Civile quale strumento indispensabile del sistema Paese capace di adoperarsi per arrivare con più efficacia e con calore umano laddove gli apparati pubblici non arrivano. Voi rappresentate una forza preziosa del Paese, il Vostro apporto è fondamentale per realizzare una società solidale che costituisce il traguardo di ogni comunità civile. La crisi che ancora stiamo vivendo ci ha dimostrato quanto il Vostro impegno possa diventare strumento di coesione sociale, oltre che di esperienza di crescita civile. Ogni giorno Voi decide di impegnarVi a promuovere i valori fondativi della Repubblica con azioni concrete incarnando un antidoto prezioso all'individualismo.

Quella del Servizio Civile è una bella storia italiana, nata nel 1972, quando si riconobbe per legge il diritto all'obiezione di coscienza, questa, come tutte le conquiste di civiltà, è stata il risultato di una lunghissima battaglia intrapresa da persone che hanno dedicato tutta la vita per questo obiettivo.

Nel corso degli anni il Servizio Civile è diventato una realtà sempre più diffusa. E' stato riformato e rafforzato, grazie all'impegno del Governo e del Parlamento, ed oggi è una risorsa più che mai preziosa. Ma il Servizio Civile per svolgere la sua missione di solidarietà ha bisogno del pieno sostegno delle Istituzioni: di un sostegno economico innanzitutto. Un investimento utile perché con le sue attività interviene laddove, altrimenti, dovrebbero agire le pubbliche istituzioni.

Da qui l'importanza di non rimandare più un intervento quanto mai decisivo dello Stato che supporti realmente il Servizio Civile e che coinvolgendo un numero sempre più elevato di giovani a supporto di progetti ed enti nei quali le ragazze e i ragazzi possano vivere la loro esperienza di servizio alla comunità, lo renda definitivamente una politica strutturale del nostro Paese.

Voi rimanete essenziali affinché questo strumento funzioni.

Grazie di cuore.

Felliciana Farnese
Felliciana Farnese